DISTRETTO PRODUTTIVO PUGLIA CREATIVA

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019

www.pugliacreativa.it









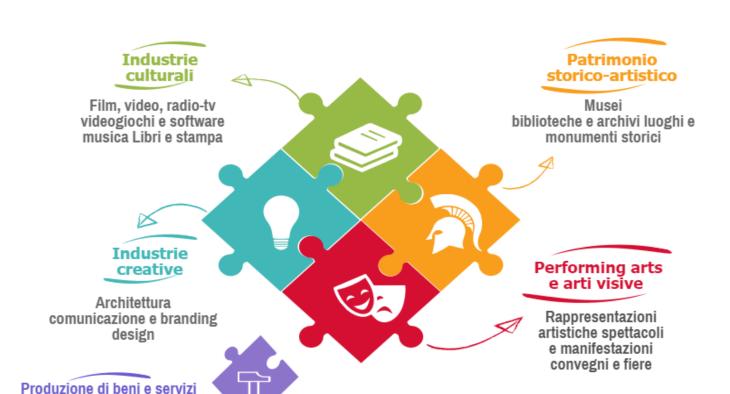
I NUMERI DELLA CREATIVITA' IN PUGLIA

- **2**2.860 imprese
- **□**55.000 occupati
- □2,4 miliardi all'anno
- □4% del PIL

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019



SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA



Pubblica amministrazione (Biblioteche, musei, teatri pubblici)

creative driven



Non profit (Fondazioni e associazioni) PIANO DI SVILUPPO 2016-2019

DISTRETTO PRODUTTIVO PUGLIA CREATIVA

SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA





Comprende le attività imprenditoriali aventi a che fare con la conservazione, la fruizione e la messa a valore del patrimonio storico e artistico antico e contemporaneo (musei, biblioteche, archivi, gestione di luoghi o monumenti).







Include le attività che non si prestano a un modello di organizzazione di tipo industriale, o perché hanno a che fare con beni intenzionalmente non riproducibili (le arti visive), o perché hanno a che fare con eventi dal vivo che possono essere fruiti soltanto attraverso una partecipazione diretta.

Rappresentano il cuore pulsante del sistema in cui si sviluppano o si codificano nuovi significati.

I 5 pilastri di intervento: le industrie culturali



Include le attività collegate alla produzione di beni riproducibili, connessi alle principali attività artistiche a elevato contenuto creativo, in cui le imprese operano comunque secondo logiche industriali (cinematografia, la televisione, l'editoria e l'industria musicale, industria dei videogame).



I 5 pilastri di intervento: le industrie creative

DISTRETTO PRODUTIVO PUGLIA CREATIVA

SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA

Questa categoria comprende tutte quelle attività produttive che traggono linfa creativa dalla cultura e che contribuiscono a veicolare significati e valori nelle produzioni di beni e servizi: ne fanno parte il design, l'architettura e la comunicazione.



I 5 pilastri di intervento: la produzione di beni e servizi creative-driven



In questo ambito sono comprese tutte le attività economiche (soprattutto manifatturiere) fortemente connotate da un driver culturale o creativo.

È un ambito di difficile quantificazione e in continua evoluzione perché le attività economiche di questo tipo sono in continua crescita, soprattutto nelle filiere tipiche del made in Italy.



Un unicum di pianificazione bottom up!



Il Distretto Produttivo Puglia Creativa ai sensi della Legge Regionale n.23/07 è il 18esimo distretto produttivo pugliese ma è l'unico di distretto produttivo riconosciuto da una regione italiana sulla creatività.

Selezionata come buona prassi **OCSE** nell'ambito del "Cooperative Action Programme on Local Economic Employment Devlopment (LEED) (Parigi, 10 novembre 2015)

Partecipa al Tavolo istituzionale Industrie Culturali e Creative istituito dal **MISE** e dal **MIBACT** come unico cluster creativo regionale (Roma, 10 dicembre 2015).

Creative in Puglia: la ricerca







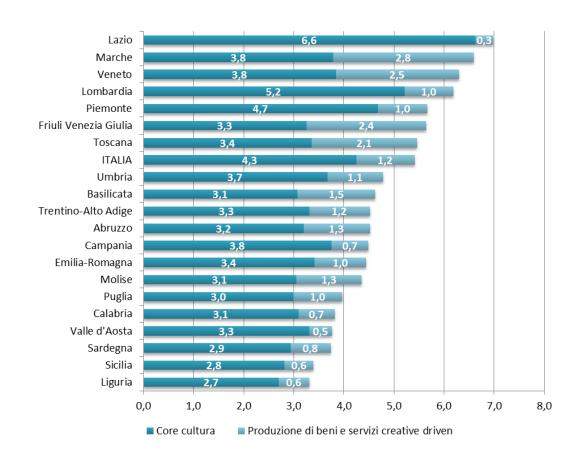
SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA

Il peso economico dell' ecosistema creativo pugliese



Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano genera complessivamente 78,6 milioni di euro di valore aggiunto (il 5,4% del valore aggiunto dell'economia nazionale).

Il SPPC pugliese genera **2,37 miliardi di valore aggiunto**, pari al 18,6% di quello prodotto nel Mezzogiorno e al 3% di quello nazionale.



Il contributo dell' ecosistema creativo pugliese

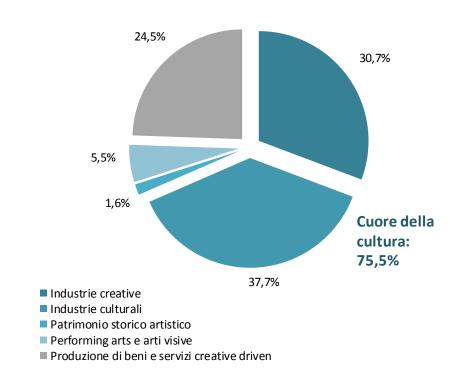


Il contributo più importante deriva dalle attività "cuore della cultura" cui è legato il 75,5% del valore aggiunto prodotto dal SPCC della Puglia (1,79 miliardi di euro).

Le industrie culturali hanno un ruolo predominante nell'economia regionale (37,7%), ma meno che nel Mezzogiorno (41,2%) e a livello nazionale (46,8%) soprattutto per il minor peso del comparto film, video, radio-tv e del comparto libri e musica.

Distribuzione del valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale e Creativo pugliese nei comparti

Anno 2014 (Incidenze percentuali)







Osservando l'andamento della quota di apporto del SPCC al totale del prodotto si coglie tra il 2005 e il 2009 un andamento positivo, in controtendenza rispetto ai risultati nazionali. Nel 2010 si è registrata una battuta di arresto, a cui ha fatto seguito una timida ripresa proseguita fino al 2014.

Quote di valore aggiunto del Sistema produttivo culturale e creativo in Puglia, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2005-2014 (quote percentuali sul totale economia)



Imprese registrate nell'ecosistema culturale e creativo pugliese



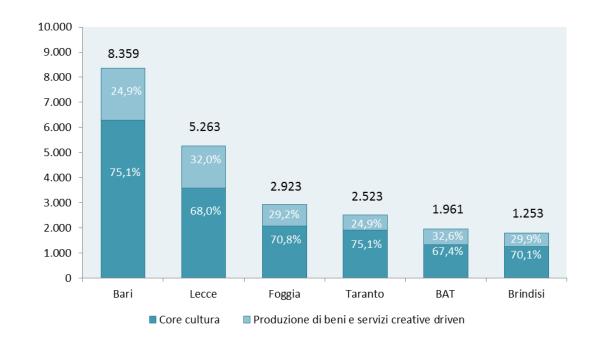
La struttura imprenditoriale del sistema produttivo culturale pugliese a fine 2014 è costituita da 22.817 soggetti economici, i quali rappresentano il 19,1% delle imprese culturali e creative del Mezzogiorno e il 5,1% di quelle nazionali.

Comparti	Valori assoluti	Quote %
INDUSTRIE CREATIVE	10.207	44,7
Architettura	8.217	36,0
Comunicazione e branding	1.515	6,6
Design	475	2,1
INDUSTRIE CULTURALI	4.528	19,8
Film, video radio e tv	519	2,3
Videogiochi e software	1.705	7,5
Musica	91	0,4
Libri e stampa	2.214	9,7
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO	53	0,2
PERFORMING ARTS E ARTI VISIVE	1.607	7,0
CUORE DELLA CULTURA	16.395	71,9
PRODUZIONI CREATIVE DRIVEN	6.422	28,1
SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO	22.817	100,0

La distribuzione delle imprese creative nelle province pugliesi



La provincia con la maggiore concentrazione di imprese culturali e creative è quella di Bari (8.359 imprese, 36,6%). Segue la provincia di Lecce (23,1%) e quella di Foggia (12,8%). Minore la concentrazione di imprese nelle province di Taranto (11,1%), BAT (8,5%) e Brindisi (7,8%).



L'andamento dell'occupazione nel sistema culturale creativo pugliese





Sotto il profilo occupazionale genera **55.252 posti di lavoro** e **contribuisce per il 4,7% al dato totale regionale** (Italia 5,9%).

Le caratteristiche professionali



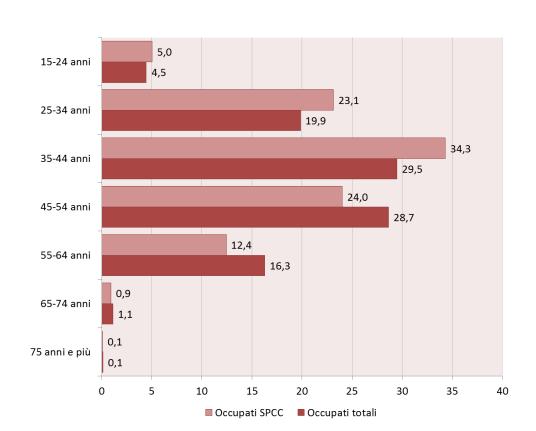
La struttura per età è più giovane, con il 57,4% dei casi di un'età compresa fra i 25 e i 44 anni (la stessa percentuale è pari al 49,4% per gli occupati totali)

Il 79,9% dei contratti stipulati all'interno del SPCC pugliese sono a **tempo indeterminato** (81,3% nella Puglia in complesso).

Gli occupati creativi pugliesi guadagnano mediamente meno rispetto agli occupati della regione.

Classi di età degli occupati del Sistema Culturale e Creativo e del totale economia in Puglia

Anno 2014 (composizioni percentuali)



Le invasioni creative

23 GIUGNO FOGGIA
7 LUGLIO BRINDISI
10 LUGLIO ANDRIA
14 LUGLIO LECCE
17 GIUGNO TARANTO
21 LUGLIO BARI

24 SETTEMBRE LECCE
2 OTTOBRE FOGGIA
14 OTTOBRE BISCEGLIE
16 OTTOBRE BRINDISI
20 OTTOBRE BARI
27 OTTOBRE TARANTO

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019



SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA

Le invasioni creative



Attraverso le attività di animazione territoriale condotte nel corso del 2015 il Distretto Produttivo Puglia Creativa ha inteso sollecitare tutte le risorse creative regionali a partecipare ad un percorso di lavoro condiviso per perseguire diversi obiettivi:

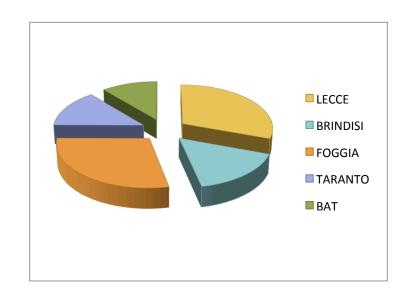
- rilevare i fabbisogni e le criticità delle imprese culturali;
- rendere consapevoli le ICC delle sfide della prossima programmazione 2014-2020;
- stimolare gli operatori culturali e creativi a sentirsi imprenditori e manager; sviluppare una coscienza delle possibilità di sviluppo legate alle interazioni con altri settori.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha costituito la vera e propria fase propedeutica alla stesura dei primi schemi di Progetto e di Azione, concepiti come risposta ai fabbisogni emersi nel corso degli incontri.



Le invasioni creative: i numeri

PROVINCIA	PARTECIPANTI
BARI	71
LECCE	97
FOGGIA	90
BRINDISI	51
TARANTO	44
BAT	35
TOTALE	389



Consolidamento e sviluppo



SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA

- RELAZIONI ESTERNE E MOBILITA'
- CATALOGO PRODOTTI E SERVIZI
- INDIVIDUARE LE PROPRIE ECCELLENZE E LE OFFERTE DI BASE
- SUPPORTO CONSULENZIONALE SPECIALISTICO

PROFESSIONALIZZARE
LA PROPRIA
ORGANIZZAZIONE

INNOVARE L' OFFERTA DEI PRODOTTI E SERVIZI

- INVESTIRE IN TECNOLOGIA
- INNOVARE I CONTENUTI
- RICONVERTIRE, INNOVARE E CONNETTERE I LUOGHI
- STRATEGIE PER L'AUDIENCE DEVELOPEMENT

- INCAPACITA' DI MISURARSI CON IL MERCATO
- FARE MASSA
 CRITICA CATALOGO
 DI PRODOTTI DI
 ECCELLENZA
- STRATEGIE DI MARKETING
- RICERCA PARTNER

PER L'ACCESSO AL MERCATO

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019

Ai sensi della Legge Regione n.23/07









- Il Distretto Produttivo Puglia Creativa ai sensi della Legge Regionale n.23/07 art. 7 presenta il **Piano di Sviluppo 2016-2019** con:
- a) la descrizione dei punti di eccellenza e degli eventuali punti di criticità del distretto;
- b) gli obiettivi generali e specifici di sviluppo;
- c) le azioni e i connessi progetti da realizzare da parte dei soggetti sottoscrittori;
- d) i piani finanziari e temporali di spesa relativi alle azioni e ai progetti da realizzare;
- e) l'entità e il tipo di risorse pubbliche e private necessarie per la realizzazione di azioni e progetti.

Il Piano di Sviluppo 2016-2019



Il Piano si articola in due tipologie di interventi:

Le **azioni** attengono al contesto istituzionale e socio economico nel quale le imprese culturali e creative operano, e non prevedono le imprese come principali beneficiari diretti.

Sono tuttavia da considerarsi essenziali in quanto consentono al decisore pubblico e agli stakeholders di monitorare il settore per calibrare gli interventi, di beneficiare consapevolmente delle opportunità offerte da altri strumenti finanziari nazionali, di coinvolgere gli operatori locali, nazionali e internazionali nelle politiche. Possono intendersi quindi come "azioni di sistema" che concorrono a stabilire le condizioni entro le quali le imprese possono operare;

I **progetti** sono interventi che interessano direttamente gli attori del sistema produttivo, ai quali rivolgono misure per promuoverne la competitività, la capacità di fare "massa critica" sui mercati, per ampliarne il campo d'azione tradizionalmente monosettoriale contaminando altri comparti, ecc.



Il Piano di Sviluppo 2016-2019

I paragrafi entrano nel dettaglio di ciascuna misura, spiegandone la ratio, le modalità con cui si intende realizzarla e le modalità di finanziamento. Ciascuna rientra, come specificato nella sezione metodologica:

- nell'ambito di una delle categorie di azione raccomandate dalla UE per lo sviluppo del comparto;
- nell'ambito delle azioni già previste dal POR pugliese (e di alcuni strumenti nazionali), di cui ciascuna azione del Piano costituisce una proposta di concreta declinazione.

Si sono indicate inoltre alcune "buone prassi", ricavate dalle esperienze di successo delle Regioni e di Enti Locali nel passato periodo di programmazione, che dimostrano la fattibilità delle operazioni.

I PUNTI CARDINE DEL PIANO

- ✓ Consolidamento delle imprese
- ✓ Start up culturali e creative
- ✓ Export e mobilità trasnazionale
- ✓ Innovazione ed accelerazione delle idee
- ✓ Puglia 2019
- √ Smart working
- ✓ Sharing economy
- ✓ Artisti nelle fabbriche
- ✓ Cross-innovation
- ✓ Sviluppo sostenibile
- ✓ Ingegneria finanziaria
- √ CreativItaly

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019



SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA



Il Piano di Sviluppo 2016-2019

CREAZIONE DEI
PRESUPPOSTI
Scopo: ecosistema
favorevole per lo
sviluppo del
sistema culturale e
creativo

CONSOLIDAMENTO
Scopo: ecosistema
creativo
competitivo e che
esporta

EFFETTI DI
RICADUTA
Scopo:
collegamento tra il
sistema culturale e
creativo ed il resto
della società e
dell' economia



Le Azioni

PRESUPPOSTI
Scopo: ecosistema
favorevole per lo
sviluppo del
sistema culturale e

creativo

CREAZIONE DEI

FORUM EUROPEO
DELLA
CREATIVITA'

CENTRO STUDI

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA SERVIZI INFORMATIVI ALLEANZE STRATEGICHE QUADRO ISTITUZIONALE



Azione 1: Centro Studi

L'azione del Centro Studi risulta fondamentale al fine di fornire un'interpretazione delle dinamiche in corso, che rappresentano una base imprescindibile per delineare potenziali scenari futuri e costruire un quadro regionale di conoscenze confrontandolo con le dinamiche nazionali e internazionali.

Il Centro Studi dovrà essere un'infrastruttura informativa, centro di raccolta, misurazione e valutazione di dati complessi, luogo di interpretazione degli aspetti produttivi e distributivi, sede di riflessione sulle relazioni tra le politiche culturali, sociali ed economichecon comparazioni a livello nazionale e internazionale.

Le attività del centro studi potrebbero articolarsi in:

- raccolta ed elaborazione dei dati statistici;
- mappatura e monitoraggio (acquisizione sistematica delle informazioni relative all'offerta e consumo di prodotti culturali e creativi, gli aspetti economici, le sedi, l'occupazione e la formazione ed i fabbisogni professionali nel settore);
- analisi e ricerche su temi specifici (andamenti economici, indagini sul pubblico e sul non pubblico, analisi dei fabbisogni formativi, etc.)
- diffusione e comunicazione dei risultati delle attività realizzate;
- collaborazione con altri Centri Studi, Osservatori, Istituzioni e organismi di ricerca.

Azione 2: La Biennale della Creatività



Un forum internazionale sulla creatività per sviluppare un piano strategico basato su cultura e creatività per facilitare la creazione di nuovi modelli di governance valorizzando il ruolo cruciale nella creazione di valore aggiunto e di stimolare l'occupazione, la crescita e l'innovazione favorendo al tempo stesso coesione sociale, identità, dignità umana e inclusione.

Il Forum intende, altresì, coinvolgere i manager delle imprese culturali e creative, professionisti, esperti, lavoratori operanti nei settori delle industrie culturali e creative al fine di metterli a confronto, attraverso l'organizzazione di matchmaking events. Il Forum riunirà i maggiori operatori, gli stakeholderd ed i responsabili politici di livello internazionale, europeo, nazionale e locale.

Sarà articolato in tre giornate di studio in cui si alterneranno sessioni plenarie, workshop tematici, peer learning formats, matchmaking events.





Organizzazione di varie attività per l'animazione dei creativi pugliesi volti all'aumento della consapevolezza dell'ecosistema creativo ed attivazione di servizi informativi.

L'obiettivo generale dell'azione è quello di rafforzare le competenze professionali degli imprenditori creativi pugliesi, rafforzando la consapevolezza degli operatori culturali e creativi nonché degli start upper della necessità di adottare un approccio imprenditoriale e manageriale nella gestione della propria attività.

L'azione si svilupperà in organizzazione eventi informativi, networking e partnership, sostegno all'imprenditorialità creativa, partecipazione eventi nazionali ed internazionali.

In particolare si intende sviluppare:

- a) attività di animazione territoriale nelle province pugliesi (Invasioni Creative)
- b) evento di divulgazione (Premio della Creatività Pugliese)
- c) partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali dedicati alla creatività

Azione 4: Alleanze strategiche e quadro istituzionale



PROFILO REGIONALE

A)Revisione dell'impianto legislativo regionale per determinare la programmazione annuale delle attività culturali e creative:

- Richiesta modifica **Legge Regionale 23/07** dei Distretti Produttivi: dotazione di un budget annuale per la competitività dei cluster produttivi.
- Richiesta attuazione e modifica **Legge Regionale 06/04** Spettacolo e del regolamento attuativo (11/07) anche in considerazione del processo di riordino del quadro normativo nazionale alla luce del disegno di legge n. 2287 presentato dal MIBAC il 16.03.2016.

B) Programmazione delle attività culturali e dello spettacolo nel periodo 2016-2019

- Attuazione della Legge regionale sulla promozione della lettura;
- Istituzione della Legge regionale sulla produzione cinematografica;
- Aggiornamento del Piano Triennale per la Cultura 2016-2018;
- Elaborazione del Piano Triennale per lo Spettacolo 2017-2019;
- Aggiornamento del Piano triennale apertura sale cinematografiche;
- Redazione di un Piano Regionale delle Residenze Artistiche e dei Festival di Eccellenza

Azione 4: Alleanze strategiche e quadro istituzionale



PROFILO NAZIONALE

Interazione con MISE, MIBACT e MAE per l'integrazione del'azione regionali con le azione di profilo nazionale.

L'azione avrà come obiettivo la definizione di interventi complementari nell'ambito dei seguenti strumenti di programmazione:

- PON CULTURA
- PON COMPETIVITA' E IMPRESE
- PIANO EXPORT SUD
- FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO
- ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL' ESTERO

CREATIVITALY

Il coordinamento nazionale dell'ecosistema culturale e creativo italiano. Puglia Creativa intende favorire la costituzione di altri Distretti Produttivi Creativi nelle altre regioni italiane, in particolare si individuano come prioritarie le interazioni con la Basilicata (nell'ottica di un sistema integrato per Matera 2019) e l'Emilia Romagna.

Azione 4: Alleanze strategiche e quadro istituzionale



PROFILO EUROPEO

Definizione di partenariati strategici con soggetti istituzionali e rappresentativi del mondo imprenditoriale delle imprese culturali e creative per accellerare i processi di networking ed elevare il profilo della cooperazione europea e della macroregione adriatico-ionica e del Mediterraneo e definire progettuali comuni e condivise attingendo alle risorse dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea MED, ADRION, ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO, ITALIA-CROAZIA, GRECIA-ITALIA i quali prevedono azioni finalizzate ad esempio a:

- a) rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la competitività delle PMI.
- b) gestione smart del patrimonio culturale e naturale per promuovere forme di turismo transfrontaliero e migliorare l'attrattività del territorio.
- c) migliorare attrattività risorse culturali e naturali per uno sviluppo economico smart e sostenibile (turismo).
- d) migliorare la cooperazione degli attori chiave per lo sviluppo di prodotti culturali creativi e innovativi (az: strutturare piattaforme di cooperazione transnazionale e network su ICC anche rafforzando partnership pubblico private

Azione 5: Puglia 2019

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019

SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI

Organizzazione di un programma regionale straordinario che possa affiancare la FIRMA programmazione di Matera Capitale della Cultura 2019 e ne rafforzi gli effetti di ricaduta sulla nostra regione con un cartellone diffuso.

L'azione è coerente con l'ambito territoriale individuato nel dossier di candidatura nel quale si legge: "Matera è il baricentro storico e geografico di un territorio che coinvolge la Puglia con la dorsale della Murgia e delle Gravine - che congiunge Matera senza soluzione di continuità morfologica fino a Bari e Taranto". Le città pugliesi sono gli aeroporti, le stazioni, i porti, l'autostrada di Matera. I turisti, gli operatori culturali e tutti coloro che graviteranno intorno al mondo di Matera Capitale della Cultura "passeranno" prima dalla Puglia.

Di tutta evidenza appare l'irrepetibile opportunità di doppiare il programma Matera Capitale della Cultura 2019 articolando il programma **Puglia 2019** definendo un calendario di eventi e proposte culturali e predisponendo una gamma di servizi di accoglienza culturale-creativa-turistica-ricettiva di elevata qualità capaci di attrarre il flusso di visitatori ed operatori e soddisfarne la domanda culturale.

Azione 6: Osservatorio delle figure professionali creative



I lavoratori della cultura e della creatività rappresentano una nuova classe sociale molto numerosa, centrale ma ancora non riconosciuta, che non ha un' identità collettiva e non ha una forma di protezione dei propri interessi pur rappresentando un volano strategico per la crescita economica ed occupazionale regionale.

L'azione pertanto mira a istituire un'attività di monitoraggio costante sui fabbisogni delle figure professionali dell'economia della cultura e della creatività pugliese da attuare attraverso il centro studio (azione1) con l'obiettivo di:

- analizzare e monitorare il fabbisogno occupazionale espresso dal sistema delle imprese culturali e creative pugliesi;
- codificare ed aggiornare i percorsi formativi delle figure professionali adeguandoli costantemente alle mutevoli novità del sistema culturale e creativo
- curare periodicamente la richiesta di integrazione del Repertorio delle figure professionali della Regione Puglia alla luce dei mutamenti dei fabbisogni formativi espressi dal sistema



METTIAMOCI LA FIRMA

CONSOLIDAMENTO Scopo: ecosistema creativo competitivo e che esporta

ACCESSO AL CREDITO

INCUBAZIONE DELLE ATTIVITA' CREATIVE

CREAZIONE DI RETI E CLUSTER **INFRASTRUTTURA FISICA**





PROGETTO 1: START E RESTART

PROGETTO 2: SOSTEGNO ALL' AVVIO DI START UP CULTURALI E CREATIVE

PROGETTO 3: FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE CREATIVE

PROGETTO 4: STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA PER L'ACCESSO AL CREDITO

DELLA CREATIVITA'

PROGETTO 5: VOUCHER PER CONSULENZE DI MANAGER O ESPERTI DI

EUROPROGETTAZIONE PER LE ICC

PROGETTO 6: LA CULTURA RIGENERA I LUOGHI URBANI

PROGETTO 7: INCUBATORI DI IMPRESA CREATIVA

PROGETTO 8: STRUMENTI DI MANAGEMENT PER LE IMPRESE CREATIVE

PROGETTO 9: COSTITUZIONE DI RETI DI IMPRESA CREATIVA

PROGETTO 10: RETE DEI COWORKING e DELLE OFFICINE DELLE ARTI E DEI MESTIERI





Descrizione sintetica del progetto

Il progetto presenta due linee di intervento:

- "Start", per favorire l'avvio di nuove iniziative di autoimprenditorialità, creazione di impresa e autoimpiego.
- "ReStart", per favorire il rilancio di imprese preesistenti, anche tramite la costituzione di nuove società (newco), nonché la trasformazione in impresa degli operatori culturali organizzati in forme associative.

Beneficiari

Start Up: MPMI con meno di 24 mesi, aspiranti imprenditori, liberi professionisti anche in forma associata che non abbiano avviato l'attività da oltre 24 mesi o che intendano avviarla.

Re-Start: MPMI come definite nel Regolamento 1407/13 formate da oltre 24 mesi.

PROGETTO 2: SOSTEGNO ALL'AVVIO DI START UP CULTURALI E CREATIVE



Descrizione sintetica del progetto

Favorire l'avvio di start up culturali e creative contribuendo all'abbattimento dei costi sostenuti dagli aspiranti imprenditori presso incubatori d'impresa, centri di coworking, Fab Lab e aziende speciali o partecipate delle Camere di Commercio che le accompagnino nella fase di pre-seed.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento gli incubatori d'impresa, i centri di coworking/Fab Lab e le aziende speciali o partecipate delle Camere di Commercio pugliesi.

Destinatari delle azioni di accompagnamento

I destinatari delle azioni di accompagnamento sono persone fisiche (singole o in team) residenti o domiciliate in Puglia che intendano avviare un'attività d'impresa con sede legale in Puglia nel settore culturale e creativo.

PROGETTO 3: FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE CREATIVE



Descrizione sintetica del progetto

L'intervento finanziario è rappresentato dall'emissione di una garanzia a valere su un Fondo dedicato alla imprese culturali e creative. La garanzia potrà essere concessa fino ad un massimo dell'80% del credito in linea capitale concesso ed erogato dagli Istituti di credito, con esclusione di interessi anche moratori, spese ed accessori

Linee di intervento:

- Misura A: finanziamenti per anticipazioni di cassa (linee di credito autoliquidanti con scadenza massima pari a 18 mesi);
- Misura B: finanziamenti a breve termine (linee di credito in conto corrente con scadenza massima pari a 18 mesi);
- **Misura C:** finanziamenti a medio termine (finanziamenti con rimborso amortizing o bullet, con durata compresa tra i 18 mesi ed i 5 anni).

Beneficiari

Possono presentare richiesta di accesso al Fondo i soggetti (MPMI come definite nel Regolamento 1407/13) che operano in Puglia.

PROGETTO 4: STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLA CREATIVITA'



Descrizione sintetica del progetto

Il progetto ha lo scopo di favorire l'accesso a forme di finanziamento dell'attività di impresa delle MPMI del comparto culturale e creativo della Regione Puglia. In particolare si prevede la costituzione di un Fondo per la Creatività articolato su tre linee di prodotto:

- Concessione diretta di finanziamenti agevolati (fondo di provvista agevolata) per capitale circolante e investimenti;
- Sostegno alla raccolta di fondi pre seed e seed;
- Sostegno alle operazioni di patrimonializzazione (aumento del capitale proprio).

Beneficiari: MPMI e liberi professionisti anche in forma associata.

PROGETTO 5: VOUCHER PER CONSULENZE DI MANAGER O ESPERTI DI EUROPROGETTAZIONE PER LE ICC

Descrizione sintetica del progetto

La misura intende sostenere le imprese nella partecipazione a bandi regionimico nazionali ed europei per la stesura dei progetti, sia nei contenuti tecnico/ operativi, sia negli aspetti economico-amministrativi.

PIANO DI SVILUPP 2016-2019

L' attività di progettazione consiste in:

- analisi del bando al quale l'impresa intende partecipare;
- studio di fattibilità ex ante per la verifica delle condizioni di partecipazione;
- ricerca di altri partner privati e/o pubblici in Italia ed Europa;
- redazione e stesura completa del progetto, sia nei contenuti tecnico operativi, sia in quelli economici amministrativi, nonché traduzione in lingua inglese ove richiesto e assistenza per la predisposizione e l'invio dei documenti di partecipazione/adesione.

L'intervento agevolativo sarà concesso mediante lo strumento dei "Voucher", tramite procedura a sportello.

Beneficiari: MPMI come definite nel Regolamento 1407/13, sia tra le imprese già costituite che in corso di costituzione; liberi professionisti anche in forma associata.

PROGETTO 6: LA CULTURA RIGENERA I LUOGHI URBANI

Descrizione sintetica del progetto

L'obiettivo del progetto è offrire alle autorità urbane pugliesi spazi e risorse per la testare nuove e ambiziose idee che propongano soluzioni creative, innovative, inclusive, accessibili e durature per la rivitalizzazione dei luoghi e svolgere un ruolo attivo nella sfida del sostegno all'occupazione

Gli interventi progettuali, partendo dalla riqualificazione di uno spazio e luogo urbano, dovranno articolare azioni finalizzate a:

- Garantire un ambiente favorevole alle imprese culturali e creative,;
- Potenziare le filiere locali della creatività (ossia un'economia circolare);
- Riscoprire il valore del talento anche informale e delle competenze di artisti, per la redazione di una visione di sviluppo cittadino inclusivo che passi attraverso l'utilizzo di spazi (aperti).
- Sperimentare l'applicabilita' di un modello gestionale di impresa del sistema produttivo culturale e creativo incentrato su una diversa flessibilita' di regole

Beneficiari: partenariati pubblico-privati composti da Enti locali anche in forma associata ai quali viene riservato il ruolo di capofila, agenzie di sviluppo, associazioni di categoria, distretti produttivi, università, MPMI, enti no profit

PROGETTO 7: ACCELLERATORI DI IMPRESA CREATIVA

Descrizione sintetica del progetto

L'azione mira alla realizzazione di acceleratori di impresa, dislocati sul territorio regionale in cui i giovani possano manifestare, realizzare e sviluppare le loro abilità e capacità creative, anche riconvertendo strutture già recuperate nel corso di precedenti cicli di programmazione.

L'obiettivo è la creazione di centri di produzione e promozione di imprese creative ed innovative mediante utilizzo di alte professionalità, tecnologie e strumentazione

Il progetto prevede il finanziamento per la costituzione o lo sviluppo di acceleratori di impresa che effettuino le seguenti tipologie di attività:

- 1. Marketing per attirare nuove imprese all'interno dell'acceleratore/polo. Per marketing si intende l'attività di promozione dei servizi del polo, svolta dal soggetto gestore al fine di attirare imprese all'interno dell'acceleratore.
- 2. Incubazione e accelerazione, compresa l'attività di pre-incubazione.
- 3. Attività di promozione e diffusione dei risultati.

PROGETTO 8: STRUMENTI DI MANAGEMENT PER LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

DISTRETTO PRODUTIVO PUGLIA CREATIVA

Descrizione sintetica del progetto

Lo strumento intendesupportare azioni per la sostenibilità economico finanziaria delle imprese culturali e creative attraverso:

- **Gestione delle attività**: sviluppo di strategie di miglioramento delle capacità organizzative e gestionali, adozione di modelli economicamente sostenibili;
- Ampliamento del pubblico e dei target di mercato: strategie di audience development, di allargamento dei target di mercato, di estensione della domanda di cultura e creatività che punti su fattori qualitativi e innovativi di fruizione, condivisione e partecipazione, anche attraverso apposite strategie di accessibilità culturale.
- Rinnovamento dell'offerta culturale e creativa: innovazione (di tecniche, stili, linguaggi) o qualificazione della produzione (sia in senso tradizionale, sia in senso contemporaneo) volta a migliorare il "posizionamento sul mercato" dell'organizzazione. Ma anche innovazione dei processi e degli strumenti di produzione e il loro rinnovamento tanto artistico quanto organizzativo.

Beneficiari: MPMI come definite nel Regolamento 1407/13; liberi professionisti anche in forma associata.

PROGETTO 9: COSTITUZIONE DI RETI DI IMPRESA CREATIVA

Descrizione sintetica del progetto

L'obiettivo è costituire reti di impresa del settore creativo e sperimentare nuovi modelli imprenditoriali condivisi.

Le reti di impresa riguardano:

- aggregazione di imprese per la realizzazione di sistemi integrati di gestione dei processi organizzativi e gestionali interni sia nei confronti della clientela e del mercato sia nei confronti delle imprese fornitrici;
- aggregazioni tra imprese della stessa merceologia commerciale o affini, al fine di incrementare il potere d'acquisto e reperire forniture ad un prezzo più basso;
- aggregazioni tra imprese di tipologie diverse, allo scopo di offrire pacchetti integrati a specifici target di clienti;
- aggregazioni tra imprese per la predisposizione e realizzazione di progetti ed iniziative di comunicazione e di promozione finalizzate a favorire l'ingresso e/ o il consolidamento della presenza sui mercati esteri.

Tipologia di aggregazione beneficiaria dell'intervento:

- a. raggruppamenti di almeno 5 MPMI con forma giuridica di "contratto di rete"
- b. raggruppamenti di almeno 5 MPMI con contratto di "consorzio".

PROGETTO 10: RETE DEI COWORKING E DELLE OFFICINE DELLE ARTI E DEI MESTIERI

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto intende di riconoscere formalmente il co-working come modalità organizzazione del lavoro ed agevolare, attraverso l'erogazione di voucher, gli operatori che intendano fruire di un co-working pugliese.

Sono previste 2 misure per le quali è possibile presentare le domande:

- Misura A- Elenco qualificato dei soggetti fornitori di servizi di coworking;
- Misura B- Voucher individuale a favore di imprese che fruiscono di uno dei coworking presenti nell'elenco.

Beneficiari:

Possono richiedere il voucher i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- persone fisiche di età compresa tra i 18 e i 40 anni (senza limiti di età per persone con disabilità) con partita IVA
- imprese regolarmente iscritte al registro delle Imprese di una delle Camera di Commercio della Puglia i cui titolari/soci devono avere un'età compresa tra i 18-40 anni.



SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA

EFFETTI DI RICADUTA Scopo:

collegamento tra il sistema culturale e creativo ed il resto della società e dell' economia INNOVAZIONE E PRODUTTIVITA'

ISTRUZIONE E
APPRENDISTATO
PERMANENTE

SOCIALE E
BENESSERE

SVILUPPO REGIONALE

TURISMO E IMMAGINE

SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE

Innovazione, ricerca e sviluppo

PROGETTO 11 VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE

PROGETTO 12: VOUCHER PER L'INNOVAZIONE

PROGETTO 13: LAB CULTURALI E CREATIVI

PROGETTO 14: FABLAB

PROGETTO 15: SOSTEGNO ALL' INNOVAZIONE DELL' OFFERTA CULTURALE IN PUGLIA ATTRAVERSO PRODOTTI E SERVIZI FORNITI DALLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE



PROGETTO 16: PROGRAMMA MENTORSHIP: ALFABETIZZAZIONE EXPORT

PROGETTO 17: VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROGETTO 18: VOUCHER PER INCOMING BUYERS

Istruzione e formazione

PROGETTO 19: VOUCHER PER LA FORMAZIONE CONTINUA

PROGETTO 20: MOBILITA' TRANSNAZIONALE

PROGETTO 21: INTEGRAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' NELL'OFFERTA

FORMATIVA SCOLASTICA

PROGETTO 22: AZIONI DI SISTEMA E PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELLO

SPETTACOLO E DELLA CREATIVITA'



PROGETTO 11: VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE

Descrizione sintetica del progetto

Con il presente progetto si intende sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione. Sono ammessi gli interventi realizzati sul territorio regionale che riguardano l'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati e la loro integrazione con l'organizzazione aziendale

L'intervento agevolativo sarà concesso mediante lo strumento dei "Voucher", tramite procedura a sportello.

Beneficiari: MPMI come definite nel Regolamento 1407/13, sia tra le imprese già costituite che in corso di costituzione; liberi professionisti anche in forma associata

PROGETTO 12: VOUCHER PER L'INNOVAZIONE

Descrizione sintetica del progetto

L'obiettivo del presente progetto è quello di incoraggiare l'innovazione delle MPMI, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, di processo, commerciale; alla tutela della proprietà intellettuale, al design ed eco-design.

L'intervento agevolativo sarà concesso mediante lo strumento dei "Voucher", tramite procedura a sportello, il cui valore può variare fino ad un importo non superiore a € 40.000,00.

Le MPMI possono utilizzare questi voucher come "buoni" per acquistare beni e/o servizi da imprese di servizi innovativi o Centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, aventi sede legale in Italia o all'estero.

Beneficiari: MPMI come definite nel Regolamento 1407/13, sia tra le imprese già costituite che in corso di costituzione; liberi professionisti anche in forma associata.

PROGETTO 13: LIVING LAB CULTURALI E CREATIVI

Descrizione sintetica del progetto

Sostenere, a livello locale, processi di integrazione tra il sistema della ricer la visione progettuale espressa dal sistema produttivo, allo scopo di implementare progetti "culture based" innovativi e trasferibili e sviluppare network di eccellenza produttiva in uno o più ambiti culturali specifici, che, privilegiando l'impiego di tecnologie chiave abilitanti, siano finalizzati alla definizione di nuovi prodotti con elevato contenuto culturale anche al fine di renderli accessibili.

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019

Beneficiari

Possono partecipare partenariati, costituiti o costituendi nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa, tra almeno una MPMI ed almeno un organismo di ricerca, con un costo complessivo non superiore a € 200.000,00 e non inferiori a € 80.000,00 per progetto.

PROGETTO 14: FABLAB

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto mira a costituire in Puglia una rete di FabLab - Fabrication Laboratory, intesi quali centri attrezzati per la fabbricazione digitale oltre che luoghi d'incontro e di relazione per la promozione della cultura digitale a beneficio di cittadini e imprese.

I FabLab finanziati dovranno:

garantire periodi di apertura liberamente e gratuitamente accessibili a tutti (studenti, cittadini, imprese e chiunque del territorio regionale intenda avvicinarsi al mondo della fabbricazione digitale)

diffondere la conoscenza delle potenzialità delle tecnologie di produzione digitale ad un pubblico vasto, incluse le potenzialità di garantire accesso alla fruizione culturale alle persone a rischio esclusione,

diventare un punto di riferimento per il territorio per la sperimentazione e la definizione di progetti innovativi attraverso un dialogo con le imprese ed il mondo delle professioni

Beneficiari

Laboratori digitali o fab lab già esistenti o di nuova costituzione, aventi le seguenti forme giuridiche: imprese private; organismi di formazione accreditati; scuole secondarie superiori; musei pubblici o privati; associazioni e fondazioni

PROGETTO 15: SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE IN PUGLIA ATTRAVERSO PRODOTTI E SERVIZI FORNITI DALLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

Descrizione sintetica del progetto

Sostenere l'innovazione dell'offerta e l'ampliamento del pubblico del comparto cultura con contributi a fondo perduto alle istituzioni culturali per l'acquisto di prodotti e servizi ad hoc forniti da una o più imprese culturali e creative. Le istituzioni devono acquistare i prodotti e servizi culturali da micro piccole e medie imprese (incluse associazioni culturali iscritte al REA) operanti nei nessttori delle imprese culturali e creative, dell'accessibilità culturale-audiovisiva-dello spettacolo dal vivo, prodotti e servizi digitali ad alto contenuto innovativo, trasversali a tutti i settori citati.

Beneficiari

- le istituzioni culturali, pubbliche o private non profit che abbiano la proprietà/ gestione di luoghi della cultura o soggetti che siano stati da esse formalmente individuati per la loro valorizzazione.
- le istruzioni pubbliche che, pur non avendo la proprietà di luoghi della cultura, hanno la possibilità di fruire dell'acquisto di prodotti culturali e del noleggio di luoghi per la loro rappresentazione (teatri, sale cinematografiche, ecc).

PROGETTO 16: PROGRAMMA MENTORSHIP ALFABETIZZAZIONE EXPORT

Descrizione sintetica del progetto

Il bando mette a disposizione delle MPMI creative pugliesi azioni di sostegni volto ad implementare i processi di revisione del proprio business per orientarlo all'internazionalizzazione, con i seguenti obiettivi:

- individuazione dei vantaggi competitivi delle imprese;
- acquisizione delle informazioni relative alle caratteristiche dei nuovi mercati
- scelta ed accompagnamento nei mercati-obiettivo;
- definizione della strategia di ingresso nei nuovi mercati, del marketing mix da adottare, dei modelli organizzativi finalizzati all'apertura verso i mercati esteri
- supporto alla implementazione di servizi di internazionalizzazione digitale e smart.

L'intervento agevolativo sarà concesso mediante lo strumento dei "Voucher"

PROGETTO 17: VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Descrizione sintetica del progetto

Il bando mette a disposizione delle micro, piccole e medie imprese creative pugliesi voucher a fondo perduto per la partecipazione a missioni e a fiere internazionali all'estero finalizzati all'acquisto, presso soggetti attuatori appositamente riconosciuti (Camere di Commercio, associazioni di categoria, consorzi e società consortili ecc.), di servizi a supporto dell'internazionalizzazione.

Sono previste due misure per le quali è possibile presentare le domande:

- ✓ Misura A- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata
- ✓ Misura B- partecipazione a fiere internazionali all'estero, in forma individuale o in forma aggregata

PROGETTO 18: VOUCHER PER INCOMING BUYERS

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto sosterrà le imprese pugliesi in un percorso di avvicinamento ai mercati internazionali attraverso una modalità facilmente accessibile quale quella dell'incoming in Puglia di buyer esteri, fornendo anche un supporto specialistico di guida e accompagnamento.

L'offerta prevede un pacchetto di servizi gratuiti comprendente:

- organizzazione di incontri d'affari con buyer esteri qualificati ed un servizio di interpretariato collettivo nell'area comune;
- percorso di preparazione propedeutico alla partecipazione alla fiera e agli incontri con i buyer, al fine di sfruttare al meglio le opportunità di contatto con potenziali clienti;
- assistenza specialistica nelle tematiche internazionali, utile per orientarsi su nuovi mercati (contrattualistica, pagamenti, fiscalità, trasporti).

PROGETTO 19: VOUCHER PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Descrizione sintetica del progetto

Le azioni di formazione continua individuale a iniziativa aziendale sono destinate alle MPMI che potranno aggiornare, qualificare o riqualificare i propri addetti attraverso la partecipazione ad attività formative, percorsi di counseling e coaching.

Alle MPMI sono attribuiti voucher di partecipazione, per un valore massimo complessivo, per ciascun lavoratore, non superiore a € 8.000,00, per un triennio, utilizzabili presso i soggetti erogatori (enti accreditati).

Per ogni attività formativa il voucher di partecipazione può coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa, indicato a catalogo.

PROGETTO 20: MOBILITA' TRANSNAZIONALE

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto intende favorire la promozione attraverso percorsi di mobilità in altri paesi europei, dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali/managerialioci di imprenditori, lavoratori e professionisti del settore culturale e creativo.

L'obiettivo è:

- ✓ favorire l'incontro e il confronto tra giovani artisti provenienti da diverse realtà del territorio nazionale ed europeo impegnati sul rinnovamento dei linguaggi e sulla trasformazione dei processi di produzione artistica;
- ✓ incentivare la creazione di partenariati economici e la mobilità di professionisti del settore.

I periodi di permanenza possono variare da un minimo di 1 mese ad un massimo di 3 mesi.

PROGETTO 21: INTEGRAZIONE DELLA CULTURA E CREATIVITA' NELL'OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto intende sostenere azioni e percorsi didattico-educativi promossi dalle listituzioni scolastiche della Regione volti a potenziare ed integrare nei piani dell'offerta formativa scolastica la cultura e la creatività quale strumento per sviluppare e rafforzare competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento.

I progetti possono essere presentati dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e devono prevedere:

- il coinvolgimento di studenti e docenti dell'istituto;
- laboratori didattici e rassegne teatrali, musicali e cinematografiche;
- laboratori didattici per l'apprendimento della cultura e dell'artigianato digitale e dell'accessibilità culturale e di quella audiovisiva;
- eventi di interazione, dal vivo o con l'ausilio della tecnologia digitale e dello streaming, con i protagonisti del mondo culturale e creativo;
- azioni di animazione e sensibilizzazione territoriali;
- l'accordo di rete o partnership con uno o più soggetti privati del settore;

Beneficiari: Istituti scolastici di ogni ordine e grado in partnership con una o più MPMI o liberi professionisti espressione del settore culturale e creativo

PROGETTO 22 AZIONI DI SISTEMA E PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO E DELLA CREATIVITA'

Descrizione sintetica del progetto

Con questo intervento si intende favorire la professionalizzazione delle risorgente umane a fronte di un emergente fabbisogno di figure di tipo tecnico specialistico, che possano rappresentare il capitale umano per lo sviluppo del settore culturale e creativo pugliese.

In particolar modo il progetto si pone l'obiettivo di:

- ✓ incentivare il funzionamento, la qualificazione e l'accesso al mercato del lavoro del settore;
- ✓ favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro, la qualificazione e l'aggiornamento delle competenze degli operatori;
- ✓ promuovere la mobilità formativa (stage) e l'incontro tra esperienze formative e professionali diverse attraverso azioni di scambio di esperienze e buone prassi

Beneficiari: Organismi formativi inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate in partnership con uno o più soggetti privati o pubblici operanti nel settore culturale e creativo.

Sviluppo del turismo e del marketing territoriale

PROGETTO 23: INIZIATIVE INTEGRATE A SOSTEGNO DEL TURISMO CREATIVO, CULTURALE E DELL' ENOGASTRONOMIA PUGLIESE PROGETTO 24: SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI CREATIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISTICI

Sviluppo sostenibile

PROGETTO 25: VOUCHER PER INVESTIMENTI SOSTENIBILI

PROGETTO 26: AGEVOLAZIONE PER I GESTORI DELLE STRUTTURE CREATIVE PER

FAVORIRE INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE INNOVATIVE

Cross-innovation

PROGETTO 27: GLI ARTISTI ED I CREATIVI NELLE FABBRICHE

Innovazione sociale

PROGETTO 28: SHARING ECONOMY DELLA CREATIVITA'

PROGETTO 23: INIZIATIVE INTEGRATE A SOSTEGNO DEL TURISMO CREATIVO, CULTURALE E DELL'ENOGASTRONOMIA

Descrizione sintetica del progetto

Con il presente intervento si intende perseguire una maggiore valorizzazione turistico-culturale dei territori della Regione Puglia, attraverso la messa in rete delle eccellenze del sistema culturale e creativo pugliese con quelle del sistema dei marchi di qualità dell'enogastonomia. Si intende in particolare:

- Identificare, qualificare e promuovere itinerari che colleghino esperienze culturali e creative, del turismo e del settore enogastronomico;
- proporre un'esperienza di fruizione completa sul territorio in modo da affiancare turismo enogastronomico, turismo culturale e creativo;
- integrare una molteplicità di soggetti nella "filiera estesa": produzione, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica e incoming;

Beneficiari

partenariati costituiti da un minimo di 10 micro, piccole e medie imprese e associazioni di professionisti del settore culturale-creativo (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, media, comunicazione, marketing e digitale) e del settore enogastronomico, dell'accessibilità culturale, del turismo e della ricettività.

PROGETTO 24: SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI CREATIVI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALE E CREATIVI, NATURALI E TURISTICI

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto intende perseguire una maggiore valorizzazione degli attrattori culturali naturali e turistici della Regione, attraverso la loro messa in rete.

Il progetto coinvolge i soggetti dei settori culturale/ creativo e turistico/commerciale, sollecitandoli a lavorare in partenariato.

I Progetti dovranno prevedere lo sviluppo di prodotti e servizi integrati, ad es.:

- Azioni di promo-commercializzazione, attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi per il posizionamento sul mercato nazionale ed internazionale;
- Progettazione/Realizzazione di sistemi tecnologici per il commercio online e realizzazione di strumenti informativi di gestione e prenotazione dei servizi culturali, turistici e commerciali;
- Sviluppo di supporti editoriali e audiovisivi, anche accessibili e realizzazione di videogiochi e ideazione di interventi di "gamification"

Beneficiari

Partenariati costituiti da almeno quattro MPMI e professionisti del:

settore culturale-creativo (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, comunicazione, marketing e digitale)

settore turistico-commerciale (turismo alberghiero ed extra alberghiero).

PROGETTO 25: VOUCHER PER INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Descrizione sintetica del progetto

La misura mette a disposizione delle micro, piccole e medie imprese creative pugliesi voucher a fondo perduto per la formazione e l'applicazione di soluzioni per l'efficienza energetica.

Sono previste due misure per le quali è possibile presentare le domande:

- Misura A- check-up energetici relativi agli edifici ed ai processi produttivi delle imprese.
- Misura B- attività formativa

Beneficiari: MPMI come definite nel Regolamento 1407/13, sia tra le imprese già costituite che in corso di costituzione; liberi professionisti anche in forma associata.

PROGETTO 26: AGEVOLAZIONE PER I GESTORI DELLE STRUTTURE CREATIVE PER FAVORIRE INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE INNOVATIVE E SOSTENIBILI



Descrizione sintetica del progetto:

Promuovere investimenti innovativi, proposti dalle MPMI, cooperative, fondazioni e associazioni culturali che svolgono attività di gestione di strutture culturali e creative (teatri, sale cinematografiche, laboratori urbani, luoghi dello spettacolo dal vivo) situati nel territorio regionale, per favorire investimenti innovativi al fine di ridurre:

- i costi gestionali delle aziende stesse
- i costi sociali (in termini di inquinamento e di minore disponibilità di risorse energetiche) associati allo svolgimento delle relative attività, nonché alla conseguente riduzione di emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra

PROGETTO 27: GLI ARTISTI ED I CREATIVI NELLE FABBRICHE

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto intende favorire percorsi di incontro, trasferimento e scambio di esperienze e competenze reciproche tra gli artisti ed i creativi e il sistema imprenditoriale regionale e viceversa, al fine di stimolare e sperimentare, attraverso la cross-fertilization, nuove dinamiche di sviluppo e nuove interconnessioni tra il pensiero creativo e i modelli di business tradizionali.

Attraverso il progetto si intende promuovere azioni finalizzate a:

- ✓ promuovere reti di collaborazioni tra imprese culturali e creative ed imprese di altri settori dell'economia tradizionale che favoriscano la connessione delle competenze e delle abilità e la definizione di nuovi piani di investimento;
- ✓ promuovere l'instaurazione di rapporti di consulenza, anche nella forma di residenze d'artista, tra creativi ed artisti e le imprese di altri settori dell'economia tradizionale;
- ✓ creazione di spazi e luoghi, -anche temporanei e nella forma di brokerage events,- per favorire l'incontro, il confronto, lo scambio, la collaborazione e l'avvio di idee sperimentali innovative tra imprese culturali e creative ed imprese di altri settori produttivi.

Beneficiari

MPMI, grandi imprese e consorzi.

PROGETTO 28: SHARING ECONOMY DELLA CREATIVITA'

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto intende sostenere idee, azioni e strategie per lo sviluppo di forme di economia collaborativa della creatività al fine di favorire l'innovazione sociale rafforzare l'economia sociale. La sharing economy è una modalità innovativa di condivisione di beni, servizi, informazioni, idee basata su modalità partecipative anche al fine di favorire la nascita di forme integrative di occupazione e di imprenditorialità.

In particolare il progetto sostiene azioni per:

- connettere persone, idee e risorse, accrescendo i campi di applicazione delle conoscenze e i mercati di sviluppo, promuovendo risposte innovative, sostenendo network;
- ♦ sostenere iniziative nel campo dell'innovazione economica e sociale che siano in grado di redistribuire benefici sulla collettività
- ♦ sviluppare piattaforme web aperte e accessibili, basate sui principi della cocreazione dei contenuti a supporto di una comunità virtuale di imprenditori.

Beneficiari

I NUMERI DEL PIANO

La proposta di investimento pubblico-privato nei prossimi 4 anni:

■6 azioni di sistema €70 milioni +

■28 progetti €133 milioni =

€203 milioni

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019





Il Piano di Sviluppo: la richiesta di dotazione finanziaria



Considerata la molteplicità delle risorse e la pluralità dei fondi disponibili per la Regione Puglia, eleggibile sia come regione Obiettivo Convergenza che come regione per la cooperazione transfrontaliera, si intende proporre un **Progetto Pilota** per lo svilluppo della creatività con una strategia plurifondo.

- I Piani Operativi presi in considerazione sono:
- PO PUGLIA 2014-2020;
- PON CULTURA;
- PON COMPETIVITA' E IMPRESA;
- INTERREG GRECIA ITALIA;
- INTERREG ITALIA ALBANIA MONTENEGRO.

GLI OUTPUT DEL PIANO

- √ 10.000 imprese culturali e creative beneficiarie
- ✓oltre 300 start up culturali e creative costituite
- √ 1.100 imprese avranno accesso al credito ed ingegneria finanziaria puntano a soddisfare il 5% dell' ecosistema culturale e creativo pugliese;
- ✓ 4000 imprese beneficiarie di risorse per l'export

PIANO DI SVILUPPO 2016-2019



SUL NOSTRO FUTURO METTIAMOCI LA FIRMA

La sottoscrizione del Piano di Sviluppo della Puglia Creativa 2016 - 2019



Nel periodo compreso tra il **4 maggio ed il 31 maggio** sarà possibile prendere visione e sottoscrivere il Piano di Sviluppo della Puglia Creativa 2016-2019 secondo le seguenti modalità:

- Presso le sedi territoriali di Bari, Brindisi, Foggia e Lecce
- Sul sito <u>www.pugliacreativa.it</u> con firma digitale;
- negli eventi di presentazione pubblica del Piano di Sviluppo.

Potranno sottoscrivere il Piano di Sviluppo tutte le imprese con almeno la sede operativa ubicata nella Regione Puglia e che indichino oltre alla ragione sociale, il fatturato dell'ultimo esercizio e il numero di dipendenti.

Eventi di presentazione pubblica

3 maggio BARI – Spazio Murat
13 maggio LUCERA
17 maggio LECCE
17 maggio MELPIGNANO
18 maggio TRICASE
18 maggio VEGLIE
25 maggio GALLIPOLI

FOGGIA, CARPINO, CERIGNOLA, PUTIGNANO, MARTINA FRANCA, LATERZA, ORSARA, OSTUNI, TARANTO, BRINDISI, BARLETTA, ALTAMURA, MOLFETTA, MANDURIA



